

Etica civile: cittadinanza ... ed oltre?

Un invito ad un percorso di dialogo condiviso

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

1. Denominazione Ente/Associazione - Nome Cognome (se soggetto individuale)

Gianmichele Marotta (Presbitero)

2. Coordinate (via, città, telefono, email, sito web)

Limatola BN DATI OSCURATI PER LA PRIVACY

3. Ambiti di attività (la vostra storia e il vostro impegno) (max 30 righe)

Sono un sacerdote della Diocesi di Caserta, Direttore dell'Ufficio per i problemi sociali e il lavoro e Tutor Diocesano del Progetto Policoro. Rettore del Seminario Vescovile e cura della pastorale vocazionale. Sono laureato in Scienze Politiche, ho conseguito il Baccalaureato in Sacra Teologia e le licenze in Teologia Morale (PFTIM Napoli) e Scienze Sociali/Etica Pubblica (PUG Roma). Attualmente Dottorando in Scienze Sociali (Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica) presso la Facoltà di Scienze Sociali della PUG – Roma. Docente di Teologia Morale Sociale e Dottrina Sociale della Chiesa presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose (Caserta). Per motivi di studio e di passione, oltre che di ministero, mi interesso di Dottrina Sociale della Chiesa e di etica sociale. In particolare, effettuando un dottorato in Scienze Sociali, con indirizzo Dottrina sociale della Chiesa, il mio ambito di interesse è lo studio del fenomeno della Corruzione in Italia dal 1992 al 2015 e, quindi, capire quale "conversione" sia possibile mettere in atto, quale lotta alla corruzione possa essere più appropriata in un paese, come il nostro, con un alto tasso di delitti di corruzione.

4. Quali punti di riferimento etico vi accompagnano (max 15 righe)

Il riferimento è ai principi della DSC e all'etica cristiana, quindi riferimento primo al Vangelo. Ovviamente, un'etica cristiana che non abbia carattere esclusivo ma universale. Il riferimento è alla formazione di coscienze libere, consapevoli e responsabili capaci di collocarsi eticamente nella vita sociale e, quindi, cristianamente. Il desiderio è condividere un *ethos* che possa strutturare cittadini maturi ed onesti capaci di edificare la società sui valori della legalità, giustizia, bene comune e dignità di ogni uomo e ogni donna.

5. Quali difficoltà eticamente rilevanti incontrate quotidianamente (max 15 righe)

Vivo in una zona d'Italia, Caserta, non solo intrisa di criminalità organizzata ma dove si è diffusa una importante cultura dell'illegalità e della corruzione. Ci si confronta con una mentalità del

privilegio di sé e della difficoltà ad essere onesti e responsabili nelle istituzioni come nella vita privata. Parlare di valori come riferimenti per una società sana e di un comportamento eticamente corretto è faticoso perché è avvenuta una strutturazione sociale su basi non etiche che rende difficile una conversione delle strutture come dei cittadini. Tuttavia, non mancano segnali di speranza e realtà, anche piccole, che cercano di seminare il bene con il loro operato e con la propria testimonianza. Ma molto di più dovrebbe essere fatto, pertanto, occorre individuare vie di bene capaci di "bonificare" il vissuto sociale dal di dentro, a partire dai cittadini.